



Università degli Studi di Bergamo

**BILANCIO DI PREVISIONE
2017
RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

INDICE

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO	
Premessa	pag.3
1.1 Quadro di verifica del rispetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	pag.5
1.2 Budget economico anno 2017 e triennio 2017-2019	pag.8
1.3 Budget degli investimenti triennio 2017-2019	pag.27
1.4 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi	pag.32
1.5 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2017	pag.32
1.6 Budget dei flussi monetari anno 2017	pag.32

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO

Premessa

I documenti contabili di sintesi preventivi predisposti per l'anno 2017 e per il triennio 2017/19 rispecchiano quanto previsto dall'art. 13, comma 2 del Regolamento AM.FI.CO., come di seguito indicato:

- a) budget economico e degli investimenti annuale;
- b) budget economico e degli investimenti triennale;
- c) bilancio preventivo non autorizzatorio, redatto in contabilità finanziaria, finalizzato a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle Amministrazioni pubbliche.

Il budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, è stato predisposto secondo gli schemi definiti con Decreto Interministeriale 10.12.2015, n. 925.

Come previsto dall'art. 4 del D.Lgs 18/2012, è stata predisposta la classificazione della spesa per missioni e programmi, sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16.1.2014, n. 21.

Le voci contenute nel budget economico sono state articolate sulla base delle attività di competenza delle Strutture gestionali, come previste dagli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento AM.FI.CO.

Le singole previsioni di ricavo e di costo sono state assegnate alle seguenti Strutture:

- a) Centri autonomi di gestione: Dipartimenti e Centri di Ateneo
- b) Centri di responsabilità: Strutture gestionali che compongono la Struttura tecnico-amministrativa affidata al Direttore Generale.

Le risorse di entrata e di uscita non direttamente assegnate alle Strutture gestionali, sono riportate in un budget residuale dell'Ateneo, per essere eventualmente assegnate sulla base di successive deliberazioni degli Organi di Ateneo.

Criteri di valutazione

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione delle voci considerate nel budget economico e degli investimenti in riferimento ai principi previsti dalla disciplina speciale del D.I. 19/2014 e generale O.I.C. .

1. Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

2. Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

3. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

4. Immobilizzazioni

➤ *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

➤ **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui sono riferiti e poi ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio ad esclusione di quelle di modico valore (compreso tra 101 e 515 euro) che vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, viene iscritto interamente a costo. Questo criterio di valutazione è previsto dal Decreto n. 19/2014.

Il Servizio Biblioteche dispone tuttavia delle informazioni e valutazioni relative al materiale bibliografico soggetto a perdita di valore nel tempo conservato presso le biblioteche di Ateneo.

Le percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni, determinate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12/11/2013, sono le seguenti:

Tipologia di investimento	ANNI (n)	ALIQUTA (%)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO		
BREVETTI	3	33
SOFTWARE	3	33
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
DIRITTO DI USUFRUTTO (sulla base della durata presunta del relativo contratto)	---	---
MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI sulla base della durata presunta del relativo contratto)	---	---
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3	33
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
FABBRICATI		
FABBRICATI	50	2
IMPIANTI SPORTIVI	50	2
ALTRI IMMOBILI	50	2
IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE		
IMPIANTI	10	10
MACCHINE D'UFFICIO	7	15
ATTREZZATURE INFORMATICHE	5	20
ATTREZZATURE INFORMATICHE AD IMPIEGO MOBILE	3	33
ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE	5	20

ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE AD IMPIEGO MOBILE	5	20
ALTRE ATTREZZATURE	5	20
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AD IMPIEGO MOBILE	5	20
MOBILI E ARREDI		
MOBILI DA UFFICIO	10	10
MOBILI PER AULE	10	10
MOBILI PER LABORATORI	10	10
MOBILI MIGRATI DA PRECEDENTE INVENTARIO CIA	10	10
BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO		
BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	1	100
BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO AD IMPIEGO MOBILE	1	100
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
MEZZI DI TRASPORTO	5	20
ALTRI BENI	5	20

1.1 Quadro di verifica del rispetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto delle disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica. In particolare, le disposizioni dettate con il D.L. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008, il D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, la L. n. 228/2012 e il D.L. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014 sono finalizzate alla riduzione delle seguenti tipologie di spesa:

- spese per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici;
- spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza;
- spese per missioni;
- spese per formazione;
- spese per manutenzione ordinaria e straordinaria;
- spese per esercizio, manutenzione e noleggio di auto;
- spese per l'acquisto di autovetture;
- spese per l'acquisto di arredi non destinati alla didattica.

Si riepilogano nella tabella seguente i versamenti al bilancio dello Stato previsti dalla normativa vigente:

Applicazione D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	importi al 30/4/2010		Riduzione	Versamento allo Stato
	a	b		c = 10% di b	e = c - b
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo - limite: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (D.L. 78/10, art. 6 comma 3)	265.628,29	265.628,29		26.562,83	26.562,83

Applicazione D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limite di spesa	Spesa prevista 2017	Riduzione	Versamento allo Stato
	a	b = a x limite	c	d = a - c	e = a - b
Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza - limite: 20% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 8)	25.778,04	5.155,61	5.156,00	20.622,04	20.622,43
Spese per missioni - limite: 50% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 12)	38.070,18	19.035,09	19.035,00	19.035,18	19.035,09
Spese per la formazione - limite: 50% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 13)	33.853,05	16.926,53	16.926,00	16.927,05	16.926,53
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi - limite: 80% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 14)	1.727,00	1.381,60	627,00 (*)	1.100,00	345,40

(*) Questa previsione di spesa è finalizzata alla quantificazione dell'importo da versare allo Stato in quanto la previsione di spesa effettiva per l'anno 2016 è stata determinata in € 376,00 sulla base dell'art. 15 del DL 66/14 che ha ridefinito il limite per questa tipologia di spesa (si veda tabella successiva).

Applicazione D.L. n. 66/2014, convertito L. n. 89/2014					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2011 (da consuntivo)	Limite di spesa	Spesa prevista 2017		Versamento allo Stato
	a	b = a x limite	c		e = a - b
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi - limite: 30% del 2011 (D.L. 66/14, art. 15)	1.254,00	376,20	376,00		non previsto

Applicazione L. n. 244/2007 rettificata da D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010					
Disposizioni di contenimento	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2017	Versamento allo Stato
	a	b = 2% di a	c	d	e = c - b
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati - limite: 2% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618, primo periodo-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010)	42.535.800,00	850.716,00	183.179,30	167.000,00	0,00
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati limite: 1% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010)	87.352.000,00	873.520,00	332.673,42	340.000,00	0,00

Applicazione D.L. n. 112/2008, convertito L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	Versamento allo Stato
Art. 61 comma 17 (versamento allo Stato: 50% spesa 2007 per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza)	26.355,77
Art. 67 comma 6 (versamento allo Stato: 10% fondo contrattazione integrativa 2004)	41.725,53

Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)	
Disposizioni di contenimento	Versamento allo Stato
Art. 1 commi 141 e 142 e successive integrazioni e modificazioni (riduzioni per acquisto di mobili e arredi)	57.954,02

L'art. 10, comma 3, del D.L. n. 210/2015 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 21/2016 ha esteso al 2016 gli effetti dall'art. 1 comma 141 della Legge n. 228/2012.

Prudenzialmente la previsione stanziata alla voce "Oneri diversi di gestione" comprende l'ammontare da riversare allo Stato per questa riduzione di spesa, anche se alla data di redazione della presente relazione non è noto se il limite sarà prorogato.

TOTALE VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO	209.527,60
--	-------------------

Con riferimento alle disposizioni in materia di personale, resta in vigore la norma di contenimento della spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato che si concretizza in una economia di bilancio in quanto non è previsto un versamento al bilancio dello Stato. Il limite fissato dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 è pari al 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, con esclusione delle assunzioni i cui oneri non gravano sul FFO e sono finalizzate al miglioramento dei servizi didattici per gli studenti, innovazione tecnologica e ricerca. La previsione per tale tipologia di spesa è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 17.800).

1.2 Budget economico anno 2017 e triennio 2017-2019

Budget economico anno 2017

Il budget economico è rappresentato in forma scalare e contiene le indicazioni dei proventi e dei costi previsti per l'esercizio 2017.

Si illustra di seguito la composizione delle voci di ricavo e costo che formano il budget economico per l'anno 2017.

A) PROVENTI OPERATIVI

I. PROVENTI PROPRI

DESCRIZIONE	2017	2016
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	18.000.000	17.610.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.200.000	2.105.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.800.000	1.770.000
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	22.000.000	21.485.000

1) Proventi per la didattica (€ 18.000.000)

Di seguito si riportano i dati relativi alle iscrizioni nell'ultimo triennio, con la precisazione che il dato riferito all'a.a. 2016/2017 rappresenta una stima e quindi è suscettibile di variazioni.

Studenti iscritti ai corsi di laurea	a.a. 14/15	a.a. 15/16	a.a. 16/17*
Immatricolati:	5.234	5.562	5.580
Anni successivi:	10.357	10.831	10.970
Totale iscritti:	15.591	16.393	16.550

*stima al 24/11/2016

La previsione relativa ai proventi per la didattica è composta dalle seguenti voci di ricavo:

DESCRIZIONE	2017	2016
Tasse e contributi per corsi di laurea	16.700.000	15.800.000
Tasse e contributi per corsi di perfezionamento e master	500.000	500.000
Tasse di iscrizione a corsi TFA e specializzazione per l'insegnamento	350.000	1.000.000
Tasse e contributi vari	40.000	30.000
Indennità ritardato pagamento tasse e contributi	120.000	100.000

Tasse preiscrizione corsi di laurea	150.000	100.000
Tasse corsi di dottorato	20.000	0
Tasse di iscrizione a corsi singoli	80.000	50.000
Contributo per esami di stato	40.000	30.000
TOTALE "Proventi per la didattica"	18.000.000	17.610.000

Nella definizione dell'importo di previsione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- andamento delle immatricolazioni per l'a.a.2016/17 che ha mostrato una tendenza all'incremento, come già avvenuto per l'anno precedente;
- importo unitario della contribuzione studentesca nei termini previsti dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22.3.2016 per l'a.a. 2016/17;
- effetti del programma di esenzione dalla contribuzione per merito denominato "Top ten student".

La stima per l'anno 2017 è stata effettuata tenendo conto anche della situazione degli introiti realizzati al 30 ottobre 2016. I ricavi connessi ai corsi TFA sono stati esposti in misura significativamente inferiore in considerazione dell'incertezza sulla tipologia di corsi che verranno avviati da parte del Miur nel corso del 2017.

L'importo riferito alla tassa regionale per il diritto allo studio non è iscritto tra i ricavi perché rappresenta una sorta di partita di giro in quanto l'Università funge da sostituto d'imposta per la Regione Lombardia, alla quale il relativo importo dovrà essere riversato per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (€ 2.200.000)

In questa voce di conto sono iscritte le previsioni di ricavo per prestazioni di servizi relative a contratti di ricerca e di consulenza commissionati da terzi e di trasferimento tecnologico. La previsione è in linea con quella del 2016.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (€ 1.800.000)

La previsione comprende la stima dei proventi per assegnazioni concesse dal Miur, da altri soggetti pubblici e da organismi comunitari per il finanziamento dell'attività di ricerca istituzionale con bando competitivo.

La previsione è in linea con quella del 2016.

II. CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	2017	2016
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amm.ni centrali	43.071.000	40.963.200
2) Contributi Regioni e Province autonome	0	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	600.000	600.000
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	620.000	445.700
5) Contributi da Università	200.000	400.000
6) Contributi da altri (pubblici)	0	0
7) Contributi da altri (privati)	2.177.000	2.170.000
TOTALE II. CONTRIBUTI	46.668.000	44.578.900

Nella categoria **“Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali”** sono stati previsti i seguenti contributi dal Miur:

DESCRIZIONE	2017	2016
Fondo di finanziamento ordinario	40.885.000	39.000.000
Borse di studio per dottorati di ricerca	1.200.000	1.200.000
Contributo per attività, impianti ed attrezzature sportive	80.000	80.000
Fondo per il sostegno dei giovani - D.M. 198/03: mobilità studenti	661.000	638.200
Fondo per il sostegno dei giovani - D.M. 198/03: prestiti d'onore	10.000	10.000
Programmazione Triennale	200.000	0
Contributo per interventi a favore di studenti disabili	35.000	35.000
Totale "Contributi Miur e altre amministrazioni centrali"	43.071.000	40.963.200

L'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno in corso, alla data di redazione della presente relazione, non è ancora nota, essendo stato finora comunicato soltanto il finanziamento minimo garantito, pari a quello del 2015 ridotto del 2,25%.

La previsione di € 40.885.000 è stata determinata attraverso la valutazione:

- dell'assegnazione 2015 pari a 41,6 milioni di euro;
- dell'importo minimo definito per l'anno 2016 di 39,64 milioni di euro;
- della somma di € 585.000 riguardante il piano straordinario dei ricercatori di tipo B) e dei professori di prima fascia, finanziato dal Miur nell'ambito del FFO.

La stima effettuata è certamente da ritenere prudentiale, considerato che si colloca al di sotto della quota ottenuta nel 2015.

Nella voce **“Contributi altre Amministrazioni locali”** è stato riportato il trasferimento consolidato da parte del Comune di Bergamo nella misura di € 600.000, disposto dall'art. 17 DPR 28/10/1991 di statizzazione dell'Università. Considerato che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.7.2016 è stata avviata la verifica di fattibilità della cessione da parte del Comune di Bergamo del complesso immobiliare di Via Salvecchio in sostituzione del contributo previsto in fase di statizzazione, si è provveduto ad iscrivere tra i costi alla voce **“ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI”** un importo corrispondente.

La voce **“Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali”** è relativa all'assegnazione di fondi comunitari per l'erogazione di borse di mobilità degli studenti nell'ambito del Programma Erasmus PLUS, per l'organizzazione della mobilità studenti/docenti/staff sia per fini di studio che per tirocini e per l'attuazione del sistema di trasferimento crediti europeo. Come si vede l'importo che l'Ateneo riesce ad intercettare ha un andamento crescente e ciò in relazione ai risultati ottenuti nell'ambito dell'internazionalizzazione.

Alla voce **“Contributi da Università”** è iscritta la previsione dei trasferimenti provenienti dall'Università di Pavia per il XXXIII ciclo del dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche gestito in convenzione con l'Ateneo lombardo. Rispetto al 2016, non vengono previsti introiti dall'Università di Brescia in quanto la relativa convenzione è in fase di ripensamento.

La previsione di € 2.177.000 iscritta alla voce **“Contributi da altri (privati)”** comprende i seguenti proventi:

- € 400.000 per il finanziamento da parte di soggetti diversi del XXXII ciclo dei Dottorati di ricerca;
- € 1.625.000 relativi ai contributi concessi da soggetti privati per il finanziamento dell'attività di ricerca istituzionale;
- € 30.000 per l'iniziativa Adotta il Talento;
- € 122.000 relativi a contributi per l'erogazione di borse per il diritto allo studio agli studenti, per la realizzazione di iniziative gestite dal Servizio Orientamento e per corsi post laurea.

La previsione è in linea con quella del 2016.

III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Si è provveduto ad iscrivere al conto in esame i contributi ordinari, straordinari e per borse di studio assegnati dalla Regione Lombardia per gli interventi per il diritto allo studio per complessivi € 3.630.000.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

DESCRIZIONE	2017	2016
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	803.000	950.000
2) Altri proventi e ricavi diversi	2.209.500	3.139.500
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.012.500	4.089.500

1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 803.000)

Questa voce include proventi generati dall'utilizzo del fondo vincolato per decisione degli Organi istituzionali per la copertura del valore degli ammortamenti futuri relativi alle immobilizzazioni acquisite in contabilità finanziaria prima del 2014.

Per la quota degli ammortamenti relativi a beni acquistati con fondi di Ateneo prima del 2014, pari ad € 803.000, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi un pari importo attraverso l'utilizzo del fondo vincolato appositamente costituito ed iscritto nello stato Patrimoniale al 1.1.2014. L'importo è in diminuzione in relazione alla progressiva conclusione del periodo di ammortamento dei singoli beni.

2) Altri proventi e ricavi diversi (€ 2.209.500)

Tra i ricavi diversi sono iscritti i seguenti proventi:

- € 312.500 generati dall'utilizzo del fondo vincolato per decisione degli Organi istituzionali per la copertura dei costi relativi alle seguenti iniziative pluriennali deliberate dagli Organi di Ateneo e finanziati con risorse di Ateneo:
 - progetto di ricerca, formazione e scambio denominato "Material Culture, Science and Technology 2014-2017" in collaborazione con il Max Planck Institute for the History of Science di Berlino deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5.2.2014 (€ 102.500);

- seconda fase 2014-2017 del progetto di ricerca, formazione e scambio denominato “Smart[Er] Citizens” in collaborazione con Graduate School of Design dell’Harvard University deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13.5.2014 (€ 210.000);
- € 1.357.000 relativi a proventi di natura commerciale per:
 - prestazioni di laboratorio a pagamento regolate da apposito tariffario;
 - formazione su commessa;
 - altre attività di natura commerciale. Si tratta, in particolare, dei proventi derivanti dall’affidamento in concessione della gestione dei servizi di riproduzione documenti e di distribuzione bevande ed alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell’Università.
- € 200.000 relativi al contributo concesso dall’istituto cassiere dell’Università per la realizzazione di progetti e servizi rivolti al migliore perseguimento delle finalità istituzionali dell’Università;
- € 100.000 per il rilascio di tessere, diplomi e pergamene agli studenti;
- € 190.000 riferiti a quote di iscrizione a corsi e seminari di natura istituzionale organizzati dai Dipartimenti e dal Centro competenza lingue;
- € 50.000 relativi a restituzioni e rimborsi diversi.

La diminuzione della previsione rispetto al 2016, pari a 1,1 milioni di euro, è da ricondurre alla mancata esposizione dell’utilizzo de fondo vincolato alla realizzazione dei progetti “Italy 2015-2016” e dell’edizione 2015 del progetto “Excellence Initiatives” che si sono conclusi. I nuovi progetti sono invece finanziati con risorse del bilancio 2017.

VI.ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

VII.INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

B) COSTI OPERATIVI

VIII. COSTI DEL PERSONALE

DESCRIZIONE	2017	2016
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti/ricercatori	26.200.000	25.300.000
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	0	0
c) docenti a contratto	0	0
d) esperti linguistici	600.000	320.000
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	0
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	26.800.000	25.620.000

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.130.600	8.984.000
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	35.930.600	34.604.000

Occorre innanzitutto premettere che nel bilancio di previsione l'onere riferito a collaborazioni scientifiche, docenti a contratto e altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca non è riportato tra i costi del personale poiché è compreso in attività gestite a progetto i cui costi, in fase previsionale, non sono distinti per natura, ma sono riepilogati nella voce "12) Altri costi" prevista tra i costi della gestione corrente. In particolare gli oneri del personale sopra descritti sono riportati nei seguenti progetti: "Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione", "Formazione post-laurea" e "StaRS – Sustaning Talented Researchers".

Il costo indicato in questa categoria "Costi del personale" si riferisce, quindi, esclusivamente al personale dipendente.

La previsione esposta tiene conto dei seguenti elementi:

- gli effetti a regime delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali riguardanti il personale docente (già autorizzate nel 2016) ed il personale tecnico-amministrativo, previste dal Piano occupazionale per il triennio 2014-2016;
- la spesa derivante dall'utilizzo dei punti organico già assegnati per il turn over 2014 e 2015, la cui destinazione deve ancora essere approvata dagli Organi di Ateneo anche in relazione ad eventuali differenziali positivi risultanti alla conclusione delle procedure concorsuali in corso di svolgimento;
- gli effetti derivanti dalla rivalutazione delle retribuzioni, anche con riferimento agli scatti stipendiali dei docenti. La maggiore spesa è stata stimata utilizzando un coefficiente di rivalutazione del 2%;
- lo scomputo degli importi retributivi relativi al personale che è cessato nel 2016 e che cesserà nel 2017 e precisamente: 9 professori e ricercatori nel 2016 e 3 nel 2017; 3 unità di personale tecnico amministrativo nel 2016 e 2 nel 2017.

La previsione di spesa per il personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo ed esperti linguistici è così ripartita:

DESCRIZIONE	2017	2016
a) docenti/ricercatori	26.200.000	25.300.000
di cui:		
- oneri per assegni fissi personale docente e ricercatore tempo indeterminato	24.900.000	24.600.000
- oneri per personale ricercatore a tempo determinato	1.300.000	700.000
d) esperti linguistici	600.000	320.000
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.130.600	8.984.000
di cui:		
- oneri per assegni fissi personale tecnico amministrativo tempo indeterminato	7.900.000	7.800.000
- oneri per assegni fissi e retribuzione di risultato direttore generale	204.200	203.200
- oneri per assegni fissi amministrativi e tecnici a tempo determinato	17.800	17.800

- retribuzione accessoria personale dirigente e tecnico-amministrativo tempo indeterminato	563.000	563.000
- rimborsi personale comandato	40.000	100.000
- servizio sostitutivo mensa	200.000	200.000
- oneri per missioni	9.600	7.000
- formazione del personale tecnico-amministrativo	16.926	16.926
- interventi formativi obbligatori in materia di sicurezza sul posto di lavoro e anticorruzione	25.000	22.000
- fondo assistenza al personale	50.000	30.000
- iniziative per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici	20.000	20.000
- polizza sanitaria per il personale	80.000	0
- accertamenti sanitari (visite fiscali e oculistiche)	4.074	4.074
TOTALE	35.930.600	34.604.000

Si precisa che:

- la polizza sanitaria stipulata dall'Università rappresenta una forma di benefit per il personale ed è gratuita per il solo personale tecnico amministrativo. Per il personale docente e i familiari del personale universitario è prevista la possibilità di aderirvi a pagamento; per le adesioni volontarie a titolo oneroso è stato iscritto in bilancio un costo ed un corrispondente ricavo di € 30.000. Gli 80.000 euro indicati in tabella alla voce "polizza sanitaria per il personale" hanno quindi una contropartita tra i ricavi di € 30.000;
- per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato permangono le limitazioni poste dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 che riducono lo stanziamento utilizzabile al 50% della spesa sostenuta nel 2009, che per il nostro Ateneo è pari ad € 17.800;
- gli stanziamenti per missioni, formazione e servizio mensa del personale tecnico-amministrativo, sono stati determinati tenendo conto delle limitazioni previste dalla normativa vigente.

Come emerge dalla tabella, il costo del personale ha una tendenza all'aumento a causa dei seguenti elementi:

- copertura di posizioni di personale docente al di fuori dei limiti di turn over in relazione al piano straordinario ricercatori di tipo b) e professori di prima fascia finanziati dal Miur;
- chiamata di ricercatori di tipo a) senza utilizzo di punti organico, sulla base della disponibilità di bilancio;
- effetti sulla retribuzione degli ex lettori a seguito della sentenza del 16.9.2016 emessa dal Tribunale di Bergamo, Sezione Lavoro;
- applicazione di una quota incrementale pari al 2% del monte retributivo al fine di tener conto degli effetti di rivalutazione stipendiale nel corso dell'anno.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

DESCRIZIONE	2017	2016
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.084.200	5.050.500
2) Costi per il diritto allo studio	3.670.000	3.734.000
3) Costi per l'attività editoriale	0	0
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0	0
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	150.000	150.000
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	909.500	869.500
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.856.800	6.763.500
9) Acquisto altri materiali	176.000	196.900
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.178.000	2.180.000
12) Altri costi	17.297.500	16.465.700
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	36.322.000	35.410.100

La previsione iscritta alla voce **“Costi per sostegno agli studenti”** comprende i seguenti interventi a favore degli studenti:

DESCRIZIONE	2017	2016
Borse di studio per dottorato di ricerca	2.340.000	2.600.000
Borse di studio di mobilità Erasmus	1.227.000	1.083.900
Borse di studio di mobilità in paesi extra UE	255.200	213.000
Attrattività e accoglienza studenti stranieri	112.000	0
Contributi per attività, impianti ed attrezzature sportive	205.000	205.000
Contributi per attività culturali gestite dagli studenti	20.000	20.000
Rimborso tasse e contributi a studenti	800.000	800.000
Collaborazione degli studenti alle attività didattiche e di servizio	90.000	90.000
Convenzione con i CAF per il rilascio delle certificazioni ISEE-ISEEU	30.000	30.000
Viaggi studio ed esercitazioni collettive	5.000	8.600
TOTALE	5.084.200	5.050.500

Sono previste in riduzione le borse per dottorati di ricerca in relazione alla scadenza della Convenzione con il Miur relativa al dottorato in **“Formazione della persona e mercato del lavoro”**.

In aumento le borse Erasmus ed extra UE a seguito del maggiore finanziamento ricevuto. Le altre voci di costo sono confermate.

Si elencano di seguito gli oneri ricompresi tra i **“Costi per il diritto allo studio”** finanziati per € 3.170.000 con fondi della Regione Lombardia e per la restante parte dall'Ateneo:

DESCRIZIONE	2017	2016
Borse per il diritto allo studio	2.175.000	2.151.000
Oneri per gestione servizi abitativi e di ristorazione a favore degli studenti	963.000	1.053.000
Contributi per abbattimento costo abbonamento studenti al trasporto locale	500.000	500.000
Locazione sale studio, canoni TV, abbonamenti	32.000	30.000
TOTALE	3.670.000	3.734.000

La previsione complessiva di € 1.235.500 iscritta alle voci **“Acquisto materiale consumo per laboratori”**, **“Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico”** e **“Acquisto altri materiali”** comprende:

- materiale di cancelleria, carta, modulistica, stampati e materiale igienico sanitario per € 166.000 (€ 190.200 nel 2016);
- libri, riviste, giornali e banche dati. Il costo si riferisce principalmente al materiale bibliografico per le biblioteche universitarie. Le risorse disponibili saranno impiegate per l'aggiornamento e lo sviluppo delle collezioni bibliotecarie mediante acquisizioni di monografie, aggiornamenti di opere, sottoscrizione e rinnovo di abbonamenti a periodici e di licenze d'uso di risorse elettroniche: € 909.500 (€ 869.500 nel 2016);
- materiale di consumo per i laboratori di Ingegneria per € 150.000, come nel 2016;
- attrezzature e software di modico valore spesati nell'anno per € 10.000 (€ 6.700 nel 2016).

La voce **“Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”** comprende i costi per la gestione degli immobili, per le utenze ad essi collegate e per altri servizi di natura generale quali manutenzione software, assicurazioni, spese postali, consulenze, comunicazione istituzionale.

Nella tabella seguente sono riepilogati i costi ricompresi nella voce in esame:

DESCRIZIONE SERVIZIO	2017	2016
<i>Oneri servizi manutenzioni e riparazioni</i>	1.438.000	1.351.000
Manutenzione ordinaria di immobili, impianti ed aree verdi	517.000	512.000
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	184.000	158.000
Canoni di utilizzo e manutenzione applicativi informatici	737.000	681.000
<i>Oneri servizi commerciali</i>	46.000	60.000
Pubblicità obbligatoria per gare	10.000	10.000
Iniziative di comunicazione istituzionale delle attività didattiche e di ricerca e altri costi promozionali	36.000	50.000
<i>Organizzazione di manifestazioni e spese di rappresentanza</i>	109.000	139.000
<i>Oneri servizi tecnici</i>	1.172.500	1.183.000
Servizi tecnici per la gestione della struttura immobiliare, la sicurezza e l'assistenza tecnico-informatica e telefonica	1.100.000	1.100.000
Servizi tecnici per l'infrastruttura di rete e la gestione della piattaforma e-learning	18.500	33.000

Servizi tecnici per rilevazione sbocchi occupazionali laureati - Progetto Almalaurea	54.000	50.000
Oneri servizi in appalto	2.259.000	2.256.000
Pulizia locali	1.050.000	1.100.000
Portierato	950.000	900.000
Servizi bibliotecari	227.000	226.000
Sviluppo e manutenzione ambienti e-learning	32.000	30.000
Utenze	1.466.000	1.464.000
Energia elettrica	850.000	870.000
Combustibili per riscaldamento	430.000	430.000
Acqua	70.000	50.000
Telefonia fissa, mobile e canoni trasmissione dati	116.000	114.000
Oneri servizi generali	256.000	215.000
Spese postali	51.000	50.000
Trasporti e facchinaggi	5.000	5.000
Premi di assicurazione	200.000	160.000
Consulenze legali, tecniche e amministrative	40.000	35.000
Oneri per prestazioni e servizi da terzi	70.300	60.500
Servizio di prestito interbibliotecario, servizi fiscali, gestione test preselezione e altri servizi generali	70.300	60.500
TOTALE	6.856.800	6.763.500

Per la manutenzione ordinaria degli immobili, oltre ai servizi connessi con la gestione delle sedi, sono previsti:

- piano tinteggiatura, € 100.000 oltre iva;
- sistemazione pavimentazioni ammalorate nelle sedi di Via dei Caniana, Piazza Rosate e S.Agostino, € 40.000 oltre iva;
- sostituzione rilevatori di fumo sede di Via dei Caniana, € 19.000 oltre iva;
- interventi manutentivi su serramenti sedi S.Agostino, Via Salvecchio, Piazza Rosate e Via Pignolo, € 4.000 oltre iva;
- segnaletica parcheggio Via dei Caniana, € 4.000 oltre iva;
- vetri lucernai biblioteca di Via dei Caniana, € 3.000 oltre iva;
- servizio di vigilanza per le sedi universitarie, € 20.000 oltre iva.

Lo stanziamento riferito alla manutenzione di apparecchiature viene incrementato rispetto allo stanziamento 2016 in quanto è stata programmata una gara per la gestione da parte di un soggetto esterno delle apparecchiature audiovisive collocate nelle diverse sedi universitarie.

Si registra un aumento anche dei canoni connessi agli applicativi informatici in relazione ai nuovi prodotti acquisiti ed entrati in funzione nel corso del 2016.

Per quanto riguarda gli altri costi connessi con la logistica, la previsione si attesta sui livelli del 2016 pur avendo tenuto conto dei costi derivanti dall'entrata in funzione del nuovo edificio di via Pignolo/San Tomaso

Nella voce **"Costi per godimento beni di terzi"** sono compresi i costi per:

- fitti passivi, spese condominiali e immobili in concessione (€ 2.000.000);
- noleggio arredi e attrezzature (€ 50.000);

– canoni per noleggio licenze Microsoft e software per didattica e ricerca (€ 128.000).

La voce “**Altri costi**” include la previsione per i seguenti costi:

DESCRIZIONE	2017	2016
Indennità di carica e gettoni di presenza agli organi accademici, indennità e rimborsi spese ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e del Nucleo di Valutazione	318.500	318.000
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	9.800	12.400
Iniziative proposte dal Comitato Unico di Garanzia	5.000	5.000
Concorsi ed esami di stato	65.000	70.000
Quote associative	44.000	41.200
Contributo SIAE per riproduzione opere letterarie ed artistiche	22.000	23.000
Organizzazione di seminari rivolti ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio e ai componenti delle commissioni paritetiche docenti-studenti finalizzati all'approfondimento delle tematiche connesse al processo AVA	12.000	12.000
Costi per progetti non classificabili per natura	16.821.200	15.984.100
TOTALE	17.297.500	16.465.700

In considerazione della dimensione ed importanza, si esamina di seguito la voce relativa ai “Costi per progetti non classificabili per natura” che ricomprende le attività, anche di durata pluriennale, per le quali è impossibile determinare in via preventiva la natura dei costi da imputare alle specifiche voci del budget economico.

Si tratta di quelle azioni che sono correlate alle missioni dell’Ateneo, la didattica e la ricerca e che si discostano, nella loro modalità gestionale, dalle attività amministrative connesse al funzionamento della struttura complessiva dell’Ateneo.

In ogni caso, nel corso della gestione, i costi associati a tali progetti verranno imputati, sulla base della loro natura, ai conti previsti dal piano dei conti per essere riepilogati, a consuntivo, nel bilancio di esercizio.

Il progetto è quindi uno strumento di programmazione, funzionale alla articolazione delle risorse disponibili sulla base dei programmi e degli obiettivi dell’Ateneo che, in sede di consuntivo, si tradurrà negli specifici costi.

In particolare, al termine dell’esercizio, troveranno imputazione al bilancio soltanto le entrate e le uscite che avranno assunto la natura di ricavi e costi; la parte residua del progetto verrà riportata alla competenza dell’anno successivo finché non sarà conclusa la relativa attività.

Di seguito si dettano i progetti che trovano imputazione al budget 2017 per complessivi € 16.821.200.

▪ **AZIONI NELL’AMBITO DELL’OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA**

a. **Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione, € 4.441.100 (nel 2016 € 4.043.960)**

Si tratta di un progetto funzionale alla gestione dell’offerta formativa dell’Ateneo, compresa l’attività didattica per i Corsi di laurea in lingua straniera e le azioni organizzative per favorire l’internazionalizzazione dei percorsi di studio degli studenti. Lo stanziamento complessivo è così articolato:

- € 2.958.100 assegnati ai Dipartimenti e al Centro Competenza Lingue per l'attività didattica riferita all'a.a. 2016-17, così come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 marzo 2016;
- € 140.000 per la quota di incentivazione da assegnare ai Dipartimenti in relazione al conseguimento degli obiettivi del Teaching Quality Program a.a. 2016-17;
- € 1.030.000 per l'attività didattica riferita al periodo ottobre-dicembre dell'a.a. 2017-18 che verrà assegnata ai Dipartimenti a seguito della deliberazione di approvazione della programmazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- € 313.000 assegnati al Servizio Orientamento e programmi internazionali per le seguenti iniziative:
 - € 91.000 per il progetto "Unibg International";
 - € 222.000 per le attività di orientamento, tirocinio e placement.

Il progetto prevede un maggiore stanziamento di € 400.000 in relazione a:

- aumento del numero di studenti con maggior esigenza di sdoppiamento di corsi;
- completamento di corsi di nuova attivazione (Tecnologie per la salute e corsi/indirizzi in lingua inglese);
- Corso di Scienze della formazione primaria di nuova attivazione;
- nuove azioni nell'ambito dei servizi di orientamento, con particolare attenzione all'attrazione di studenti stranieri.

b. Formazione post-laurea, € 1.060.000 (nel 2016 € 1.670.000)

- € 550.000 per il progetto finanziato dalle entrate relative ai Master e Corsi di perfezionamento offerti dall'Ateneo.

L'importo del progetto è una stima effettuata sulla base dei Corsi previsti dall'offerta formativa dell'Ateneo approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 9.5.2016 e 10.5.2016.

Il progetto è assegnato al Centro di Ateneo School of Management – SDM;

- € 350.000 sono assegnati al Centro per la qualità dell'insegnamento e apprendimento – CQIA per la gestione dei Corsi di specializzazione per insegnamenti di sostegno. Il progetto è finanziato con i ricavi derivanti dalle relative quote di iscrizione;
- € 160.000 per le spese di funzionamento dei corsi e delle attività della Scuola di Alta formazione dottorale finanziate con fondi di Ateneo.

La riduzione rispetto al 2016 è motivata da una minor previsione per i TFA rivolti agli insegnanti, stimati in €35.000 rispetto ad € 1.000.000 del 2016. Ciò in relazione all'incertezza circa l'avvio di tali corsi da parte del Miur.

■ AZIONI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA

a. Ricerca di Ateneo, Progetti "StaRS" ed "Excellence Initiatives" e azioni per l'attrazione di finanziamenti esterni per l'incremento dell'attività di ricerca dell'Ateneo, € 4.147.100 (€ 3.802.140 nel 2016)

L'importo complessivamente assegnato ai Dipartimenti per l'attività di ricerca è di € 1.349.600, al netto delle quote destinate a spese di funzionamento già distinte nel bilancio agli specifici conti per natura per decisione degli Organi dei singoli Dipartimenti. Tale disponibilità è significativamente aumentata considerato che nel 2016 è stato pari ad € 985.050 essendo previsto anche un cofinanziamento degli assegni attivati nell'ambito del progetto Italy®.

Per i progetti triennali di ricerca, formazione e scambio attivati in collaborazione con Harvard e Max Planck, deliberati nel 2014, è previsto un finanziamento di Ateneo, per

l'annualità 2017, di complessivi € 312.500. Si tratta di progetti gestiti rispettivamente dai Centri CST e CCSE.

Al Progetto StaRS – Sustaning Talented Researchers, deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 26.9.2016, è destinato un importo di € 1.450.000, assegnato al budget del Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico, per finanziare le seguenti azioni:

- Azione 1 - Visiting Professor, € 150.000;
- Azione 2 – Assegni di ricerca, € 1.300.000.

Anche in questo caso il finanziamento di Ateneo è incrementato se si pensa che il precedente progetto Italy[®] era pari ad € 1.000.000, ma cofinanziato con fondi di Dipartimento e di soggetti terzi per € 325.000.

Per il finanziamento del programma di ricerca “Excellence Initiatives”, deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 26.9.2016, è previsto un importo di € 250.000 assegnato al budget del Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico (era di € 600.000 nel 2016).

Per favorire l'attrazione di finanziamenti esterni, lo sviluppo della capacità di ricerca e le azioni di Terza Missione, è previsto un importo pari ad € 785.000 (€ 400.000 nel 2016), gestito dal Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico, finalizzato a:

- sviluppare le azioni di Terza Missione per uno stanziamento di € 370.000 come di seguito indicato:
 - partecipazione alla costituzione della Fondazione University for Innovation;
 - supporto alla costituzione di spin off;
 - attività di valorizzazione della proprietà intellettuale e più in generale del trasferimento tecnologico;
- progettare e sviluppare una piattaforma integrata di ricerca e trasferimento tecnologico (€ 165.000) da adottare all'interno dell'Ateneo al fine di:
 - operare una mappatura delle competenze di ricerca;
 - contribuire allo sviluppo di una ricerca interdisciplinare di Ateneo attraverso la formazione di figure professionali provenienti da aree disciplinari diverse;
 - individuare azioni di supporto ai ricercatori nella progettazione di proposte di ricerca e di scouting di partner accademici e aziendali;
 - stabilire delle relazioni stabili con principali agenzie di ricerca a livello regionale, nazionale e internazionale.
- azioni per l'attrazione di finanziamenti esterni e per l'incremento dell'attività di ricerca (€ 250.000):
 - cofinanziamento di progetti di ricerca nazionali ed internazionali che attivano linee di finanziamento esterne all'Università;
 - incentivi per la partecipazione di progetti nazionali e comunitari in particolare per incentivare l'attrazione di ricercatori di eccellenza, anche nell'ambito dei progetti ERC.

b. Ricerca finanziata dall'esterno, € 3.635.000 (nel 2016 € 3.105.000)

L'importo si riferisce a Progetti di ricerca finanziati da soggetti esterni (MIUR, Unione Europea, soggetti pubblici e privati); la somma complessiva corrisponde ai relativi proventi esposti tra i ricavi.

▪ AZIONI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE E DI FUND RAISING

a. Attività commerciale commissionata da terzi, € 3.308.000 (nel 2016 € 3.163.000)

Il Progetto è finanziato con il corrispondente importo di ricavo, iscritto tra i “Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” e “Altri proventi e ricavi diversi”, al netto dei proventi derivanti da servizi in concessione pari ad € 249.000. Si tratta dell’attività commissionata all’Ateneo per ricerca, consulenza, didattica e prove di laboratorio, disciplinata dallo specifico Regolamento di Ateneo. I Progetti saranno gestiti dalle competenti strutture didattiche e di ricerca.

b. Azioni finanziate con attività di fund raising, € 230.000 (nel 2016 € 200.000)

Il Progetto è così finanziato:

- € 200.000 da Banca Popolare di Bergamo SpA;
- € 30.000 da contributi di privati nell’ambito del Progetto “Adotta il talento”.

Il Progetto prevede azioni finalizzate alla promozione delle attività dell’Università e la gestione è affidata al Rettorato ed al Servizio Orientamento e programmi internazionali.

Le azioni previste saranno avviate sulla base delle indicazioni fornite dal Rettore.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	2017	2016
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	146.000	102.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.379.000	1.281.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.525.000	1.383.000

E’ stato considerato l’importo degli ammortamenti dei beni acquisiti fino al 31.12.2013 che sono finanziati con lo specifico accantonamento iscritto nello Stato Patrimoniale al 1.1.2014 ed è stato aggiunto l’ammortamento dei beni acquistati nel biennio 2014-2015.

L’ammortamento dei beni che risulteranno acquisiti al 31.12.2016 è stato stimato prendendo a riferimento il quadro delle acquisizioni di immobilizzazioni previsto entro il termine dell’anno.

Per i beni da acquisire nel 2017 è stata effettuata una stima sulla base del piano degli investimenti calcolando l’abbattimento del 50% dell’aliquota di ammortamento prevista per ciascun tipo immobilizzazione.

La previsione del costo per ammortamenti risulta così ripartita tra le diverse tipologie di immobilizzazione:

TIPO IMMOBILIZZAZIONE	2017	2016
Ammortamento software	146.000	102.000
Ammortamento fabbricati	922.000	650.000
Ammortamento impianti e attrezzature	393.000	495.000
Ammortamento mobili, arredi macchine d'ufficio	59.000	130.000
Ammortamento altri beni mobili	5.000	6.000
TOTALE	1.525.000	1.383.000

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

La voce "Accantonamenti per rischi ed oneri" ricomprende le seguenti voci di costo:

DESCRIZIONE	2017	2016
Accantonamento a fondo rischi su crediti	600.000	0
Accantonamento a fondo di riserva	222.900	642.300
TOTALE	822.900	642.300

Alla voce "Accantonamento al fondo rischi su crediti" risultano accantonati € 600.000 relativi al contributo annuale consolidato del Comune di Bergamo, disposto dall'art. 17 del DPR 28/10/1991 di statizzazione dell'Università, iscritto tra i ricavi e in sostituzione del quale è stata avviata nel mese di luglio la verifica di fattibilità della cessione da parte del Comune di Bergamo del complesso immobiliare di Via Salvecchio.

Alla voce "Accantonamento a fondo di riserva" è stato iscritto l'importo di € 222.900 utile per poter reintegrare in corso d'anno eventuali stanziamenti dimostratisi insufficienti.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella tabella seguente sono riepilogati i costi ricompresi nella voce in esame:

DESCRIZIONE	2017	2016
Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese	210.000	152.000
Contributo per manifestazione Bergamo Scienza	17.000	17.000
Spese e commissioni bancarie e postali	3.000	3.000
Imposta di registro sui contratti di locazione	20.000	25.000
Tassa dei rifiuti	50.000	45.000
IMU/TASI	25.000	25.000
Tassa di concessione governativa su contratti di telefonia mobile	3.000	3.000
Imposta di bollo (marche da bollo)	2.000	2.000
TOTALE	330.000	272.000

La previsione della voce nel 2017 comprende anche la quota relativa alla riduzione dello stanziamento per l'acquisto degli arredi diversi dalla didattica che non era stata inclusa nella previsione 2016, ma successivamente aggiunta con variazione di bilancio.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2017	2016
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	2.000	5.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	367.000	393.000
3) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-365.000	-388.000

I proventi finanziari prevedono il ricavo per gli interessi attivi che maturano sul conto corrente aperto presso l'Istituto Cassiere.

Gli oneri finanziari rappresentano il costo delle commissioni bancarie da pagare all'Istituto Cassiere e degli interessi passivi da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti SpA a valere sul mutuo in essere.

D) RETTIFICHE DI VALORE PER ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il conto contiene la previsione pari ad € 15.000 per il pagamento dell'IRES derivante dall'esercizio dell'attività commerciale e dal reddito da fabbricati.

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Non si è ricorso all'utilizzo di riserve non vincolate di patrimonio netto ai fini del conseguimento di un risultato economico in pareggio.

Budget economico triennio 2017-2019

Il budget triennale non ha natura autorizzativa, ma è funzionale ad esprimere l'evoluzione delle attività dell'Ateneo e la loro sostenibilità nel tempo.

Lo sviluppo di un budget triennale incontra un limite nella modalità di definizione del finanziamento assegnato dal Miur che viene determinato annualmente e comunicato ad esercizio finanziario ampiamente avviato. Nel 2015 era stato fatto un passo in avanti perché la comunicazione del finanziamento era pervenuta nel primo semestre; l'importo per l'anno in corso, alla data di redazione della presente relazione, non è ancora noto, essendo stata finora comunicata soltanto l'assegnazione minima garantita, pari a quella del 2015 ridotta del 2,25%.

La stessa indeterminatezza riguarda l'effettiva entità del turnover che l'Ateneo potrà utilizzare per la copertura di nuovi posti di personale, oltre che l'andamento della dinamica retributiva, sbloccata a seguito della sentenza della Corte Costituzionale intervenuta nel 2015.

Con DM 635 del 8.8.2016 sono state approvate le linee generali di indirizzo della programmazione triennale 2016-2018 e con successivo D.M. n. 2844 del 16.11.2016 è stata definita la modalità attuativa della Programmazione fissando la data del 20 dicembre 2016 per la sua trasmissione. Come si vede i tempi per l'elaborazione della programmazione triennale sono molto stretti e si sovrappongono ai termini per l'approvazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale.

E' stato quindi possibile tenere conto solo parzialmente dei contenuti della programmazione triennale non essendo, alla data di costruzione del bilancio, del tutto noti i relativi contenuti.

La stessa proposta di Legge di stabilità 2017 introduce alcuni programmi innovativi di finanziamento dei quali non si tiene conto nel presente bilancio in quanto la norma verrà approvata soltanto nel mese di dicembre e sarà poi necessario attendere i provvedimenti attuativi.

Nel contesto delineato, caratterizzato da diversi elementi di incertezza e da una programmazione che deve ancora definirsi, per la redazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto:

- dei vigenti vincoli normativi di ordine pluriennale;

- di un criterio di massima prudenza, evitando quindi la prefigurazione di decisioni che ancora devono essere valutate ed approvate dagli Organi;
- delle decisioni già formalizzate con provvedimenti che esplicano i loro effetti nel triennio 2017-2019.

In particolare si richiamano i seguenti provvedimenti di tipo programmatico:

- DM 635/2016 “Linee generali d’ indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018”;
- Progetto “Unibg International”, approvato nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 30.6.2014 e 1.7.2014;
- Piano strategico “per Unibg 2020”, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15-16 dicembre 2014;
- Programma StaRS (Sustaining Talented Researchers) contenente azioni per favorire la ricerca di ateneo negli anni 2017-18, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente il 26-27 settembre 2016.

Sono pertanto state assunte, come riferimento, le previsioni riferite all’anno 2016, integrate dalle ulteriori valutazioni di cui, di seguito, si dà conto.

A) PROVENTI OPERATIVI

Proventi propri

I proventi per la didattica comprendono gli introiti delle tasse e contributi per immatricolazioni ed iscrizioni degli studenti. La stima è stata effettuata tenendo conto di quanto di seguito indicato:

- È stata assunta la configurazione della contribuzione studentesca in vigore per l’a.a. 2016-17, senza prevedere alcuna variazione nel corso del triennio. La proposta di Legge di stabilità, attualmente in discussione in Parlamento, prevede l’introduzione di una esenzione totale per gli studenti con Isee inferiore a 13.000 euro e parziale per quelli compresi tra 13.000 e 25.000. Nella valutazione effettuata per la previsione pluriennale non si è tenuto conto di tale norma, non ancora approvata definitivamente. Se la proposta verrà approvata dal Parlamento sarà necessario procedere ad una ridefinizione della struttura della contribuzione già a decorrere dall’a.a. 2017-18, con possibili riflessi sui proventi per la didattica.
- A seguito del trend crescente del numero di immatricolati che ha riguardato gli ultimi due anni accademici, è stato previsto un incremento del ricavo pari a circa il 2% e quindi in misura inferiore all’aumento del numero di iscritti registrato nel periodo. La stima è solo indicativa di una tendenza ed è volutamente prudenziale, anche in relazione ai possibili effetti che potrebbero conseguire dalla applicazione dell’area di esenzione di cui al punto precedente.
- Si è tenuto altresì conto degli effetti derivanti dal programma denominato “Top ten student” che prevede l’esenzione dalla contribuzione in relazione a criteri di merito e che potrebbe a sua volta essere rivisto in relazione al contenuto della Legge di stabilità.
- Per gli anni 2018-2019 non è stata considerata l’entrata relativa ai corsi di TFA per l’insegnamento in quanto, allo stato, non è possibile prevederne l’attivazione da parte del Ministero.

I proventi per attività di ricerca e trasferimento tecnologico commissionate dall’esterno sono stati confermati nel medesimo importo stimato per il 2017 determinato sulla base della media del triennio precedente.

Per i ricavi da ricerche finanziate attraverso la partecipazione a bandi competitivi è stato indicato un andamento crescente nel triennio per sottolineare l’obiettivo dell’ateneo di sviluppare tale attività come indicato nei documenti di programmazione e ribadito negli obiettivi posti a base della programmazione di bilancio 2017-19.

E’ bene in ogni caso precisare che, secondo il criterio della prudenza, in sede preventiva gli importi relativi agli introiti per ricerche commissionate o finanziate da bandi, trovano una identica contropartita tra i costi e non generano quindi disponibilità per altri costi.

Contributi

Per quanto concerne il Fondo di Finanziamento Ordinario, la previsione per il 2017 è stata determinata in 40,885 M€ e quindi ad un importo inferiore a quello riscontrato nel 2015, pari a 41,6 M€ e ciò in quanto, come già precedentemente sottolineato, alla data attuale non è ancora stata definita l'assegnazione relativa al 2016. Ritenendo però di poter confermare nel triennio almeno l'importo ottenuto nel 2015, per gli anni 2018 e 2019 è stato previsto un introito rispettivamente pari a 41 e 41,5 M€; si tratta comunque di una previsione prudenziale considerato che si rimane comunque al di sotto della quota ottenuta nel 2015 e che la Legge di stabilità all'esame del Parlamento prevede un incremento di circa il 5% del Fondo complessivo di sistema. Si ritiene quindi che la previsione effettuata rappresenti un importo minimale con l'aspettativa di ottenere un finanziamento superiore, tenuto conto degli effetti positivi dei meccanismi perequativo e premiale che dovrebbero favorire il nostro Ateneo che rimane strutturalmente sottofinanziato.

Gli altri trasferimenti sono stati iscritti sulla base delle norme vigenti o degli accordi approvati e sono stati mantenuti in linea con la previsione relativa al 2017.

Proventi per interventi diritto allo studio

La previsione è stata definita tenendo conto dell'assegnazione regionale per il 2016 e delle indicazioni formulate in previsione del 2017. E' stata prospettata una tendenza all'incremento nel corso del triennio in relazione al maggior numero di studenti ed in vista della revisione della convenzione in essere con la Regione Lombardia che dovrebbe portare effetti perequativi favorevoli al nostro Ateneo.

Altri proventi e ricavi diversi

L'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria consiste nell'imputazione al bilancio dell'esercizio delle quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite prima dell'introduzione della contabilità economica ed accantonate in uno specifico fondo del patrimonio netto. Come si vede l'andamento è decrescente in relazione alla conclusione del periodo di ammortamento dei corrispondenti cespiti.

Gli altri proventi e ricavi diversi si riferiscono a ricavi derivanti da attività commerciale, diversa dalla ricerca, nonché introiti e rimborsi diversi, stimati sulla base dell'andamento storico.

B) COSTI OPERATIVI**Costi del personale**

La spesa per il personale docente e tecnico amministrativo è stata determinata tenendo conto di quanto di seguito indicato:

- gli effetti a regime delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali riguardanti il personale docente (già autorizzate nel 2016) ed il personale tecnico-amministrativo, previste dal Piano occupazionale per il triennio 2014-2016;
- la spesa derivante dall'utilizzo dei punti organico già assegnati per il turn over 2014 e 2015, la cui destinazione deve ancora essere approvata dagli Organi di Ateneo anche in relazione ad eventuali differenziali positivi risultanti alla conclusione delle procedure concorsuali in corso di svolgimento;
- la spesa stimata per l'utilizzo dei punti organico riferiti al turnover degli anni 2016-2017 e 2018 che verranno assegnati nel triennio 2017-2019;
- gli effetti derivanti dalla rivalutazione delle retribuzioni, anche con riferimento agli scatti stipendiali dei docenti. La maggiore spesa è stata stimata utilizzando un coefficiente di rivalutazione del 2%;
- lo scomputo degli importi retributivi relativi al personale cessato nel 2016 e che cesserà nel biennio 2017-2018 e precisamente: 9 professori e ricercatori nel 2016, 3 nel 2017 e 2 nel 2018; 3 personale tecnico amministrativo nel 2016, 2 nel 2017 e 1 nel 2018.

La proiezione sul triennio fa emergere un andamento crescente del costo del personale e ciò nonostante la limitazione relativa al vincolo di turnover. Ciò è dovuto a due ordini di fattori:

- l'attuazione del piano straordinario dei ricercatori di tipo B) e dei professori di 1' fascia, finanziato dal Miur nell'ambito dell'FFO che non soggiace ai limiti di turnover; in entrata è stato iscritto il corrispondente importo pari ad € 585.000;
- la copertura di posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo A) per le quali non è previsto l'utilizzo di punti organico a condizione che l'Ateneo (come il caso di Bergamo), rispetti alcuni parametri di costo e di bilancio determinati dalla Legge di stabilità del 2016;
- il coefficiente di rivalutazione stipendiale del 2% applicato per tenere conto degli eventuali incrementi retributivi.

Costi della gestione corrente

I costi di struttura e di funzionamento sono stati mantenuti in linea con la previsione 2017 considerato che il maggior costo di gestione del nuovo edificio di Via Pignolo è stato già incluso nella previsione 2017 e che nel biennio 2018-19 non si prevede l'entrata in funzione di nuovi spazi.

Nella voce "altri costi" sono riportati gli stanziamenti previsti per progetti finanziati da risorse acquisite dall'esterno, iscritti in bilancio sulla base della corrispondente voce di ricavo.

I progetti finanziati dall'Ateneo sono stati mantenuti nell'importo previsto per l'anno 2017 salvo quanto di seguito riportato:

- organizzazione della didattica: l'importo previsto è decrescente nel triennio fino a circa il 10% in relazione sia agli obiettivi di razionalizzazione dell'offerta formativa, sia alla prevista copertura di nuove posizioni di docenza che dovrebbero contenere i costi per contratti e supplenze;
- ricerca e terza missione: per quanto concerne la ricerca lo stanziamento nel triennio è stato mantenuto anche alla luce della programmazione approvata dagli organi di ateneo. Relativamente alla terza missione si è tenuto conto di costi "una tantum" previsti nel 2017 e non replicabili negli anni successivi (costituzione fondazione U4I e progetto ResInnova).

Conclusivamente si possono trarre le seguenti considerazioni:

1. La proiezione pluriennale fa emergere una tenuta del bilancio di Ateneo. I ricavi previsti, pur definiti in termini prudenziali, appaiono adeguati alla copertura dei costi oltre che al finanziamento degli investimenti fisiologici ad un normale mantenimento della struttura.
2. La situazione favorevole indicata al precedente punto 1, dovrà essere verificata anno per anno in relazione, in particolare, all'andamento del Fondo di finanziamento ordinario. Sarà assolutamente necessario operare in modo da mantenere la posizione acquisita dall'Ateneo nel 2015; per questo sarà necessario:
 - favorire lo sviluppo delle azioni individuate dal Decreto Ministeriale n. 635/2016 e poste alla base delle linee di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2016/18. Particolarmente importanti sono gli obiettivi individuati nell'ambito della cosiddetta "valorizzazione dell'autonomia responsabile" la cui attuazione inciderà direttamente sull'assegnazione della quota premiale dell'FFO;
 - sostenere l'attività di ricerca al fine di conseguire i migliori risultati nell'assegnazione della quota premiale del FFO;
 - acquisire finanziamenti alla ricerca nell'ambito dei bandi competitivi nazionali ed europei;
 - attrarre nuovi studenti, in particolare nei corsi di laurea magistrale, in linea con l'andamento delle immatricolazioni dell'anno accademico 2016/17 e con gli obiettivi individuati nel programma "Unibg 20.20" e dal piano strategico di Ateneo;
 - porre attenzione ai costi di struttura e di funzionamento per conseguire un miglior posizionamento nell'ambito del criterio relativo al costo standard.
3. Sul lato dei costi il nostro Ateneo è da sempre molto attento e non vi sono significativi margini di razionalizzazione. Sarà necessario però porre attenzione a due voci di costo che hanno un elevato tasso di rigidità nel tempo:

- *il personale*: la ripresa della dinamica retributiva potrebbe richiedere maggiori risorse rispetto a quanto indicato nel budget pluriennale
- *nuovi spazi*: occorre particolare attenzione nella espansione della struttura immobiliare per i riflessi sui costi di funzionamento.

1.3 Budget degli investimenti triennio 2017-2019

Nel corso del 2016 sono stati portati a conclusione due interventi avviati negli anni precedenti: la realizzazione del nuovo edificio collocato tra le Vie Pignolo e S. Tomaso e la manutenzione straordinaria delle facciate e dell'area esterna della sede di Via Dei Caniana.

La nuova sede di Via Pignolo, attigua al Palazzo Baroni utilizzato dal Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione, è stata messa in funzione con l'avvio dell'a.a. 2016-17, dopo aver provveduto all'acquisizione degli arredi ed attrezzature funzionali al suo allestimento. All'inizio del 2017 si dovrà provvedere all'avvio dello spazio destinato a bar/ristoro, a seguito dell'apposita gara di affidamento del servizio, oltre che all'allestimento e trasloco presso l'edificio di Via S. Tomaso che verrà consegnato per la fine del mese di dicembre 2016. In tal modo potrà considerarsi conclusa la realizzazione dell'opera ed a regime il funzionamento della nuova sede.

Nel corso del 2016 sono stati avviati i procedimenti attuativi del piano di investimenti, che era stato già profilato nel preventivo 2016 con la costituzione in bilancio di un fondo vincolato per gli investimenti pluriennali, ulteriormente incrementato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 15.11.2016 e finanziato con gli utili derivanti dai bilanci 2014 e 2015. La disponibilità del fondo alla data di redazione del presente documento è pari ad € 32.782.000.

Di seguito si dà conto dello stato di attuazione dei diversi interventi che costituiscono il piano di investimento.

Acquisizione di immobili in uso all'Università

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15.11.2016 è stata autorizzata la prosecuzione della procedura di acquisizione dei seguenti immobili:

- a. Complesso immobiliare di proprietà Tecnodal S.p.A., inserito nel Polo tecnologico di Dalmine, composto da un'aula magna di 275 posti ed un'aula didattica di 260 posti per una superficie di circa 1.100 mq oltre ad un'area esterna dedicata, già in uso alla Scuola di Ingegneria sulla base di un contratto di concessione per un canone annuo di € 81.000 oltre IVA;
- b. Complesso immobiliare di proprietà Tenaris Dalmine S.p.A., composto da un capannone industriale, oltre ad un piccolo edificio adiacente, per complessivi 800 mq, inseriti in un'area di circa 2.800 mq, attualmente in uso all'Università sulla base di un contratto di comodato gratuito.

La procedura di acquisizione, che prevede la validazione della perizia estimativa da parte dell'Agenzia del Demanio e la successiva autorizzazione all'acquisto da parte del Ministero dell'Economia, si potrà concludere nel 2017.

L'importo destinato per la conclusione delle due operazioni è di € 3.200.000 ed è previsto nell'apposito fondo vincolato iscritto in bilancio.

Recupero del chiostro minore e rifacimento facciate del chiostro maggiore di S. Agostino

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12.7.2016, è stata approvata la convenzione con il Comune di Bergamo per la definizione dei principi e delle linee guida per il recupero e uso del chiostro minore ed il rifacimento delle facciate del chiostro maggiore all'interno del complesso immobiliare di S. Agostino, che prevede un impegno di partenariato e collaborazione istituzionale fra Comune e Università sulla base dei seguenti elementi:

- redazione progetto esecutivo, direzione lavori e responsabilità del procedimento per le fasi di appalto, esecuzione e direzione lavori, a carico del Comune di Bergamo;
- appalto e realizzazione dei lavori a cura dell'Università, soggetto concessionario dell'immobile;
- costo previsto per l'Università: € 6.300.000;
- periodo di utilizzo dell'immobile senza versamento del canone: 40 anni a decorrere dalla conclusione dei lavori.

Attualmente è in corso la progettazione dell'intervento da parte del Comune di Bergamo. Si prevede che nel corso del 2017 si possa procedere all'appalto delle opere.

Recupero complesso immobiliare ex centrale Enel in Dalmine

Con atto notarile stipulato il 17.5.2016, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2015, è stato acquisito in proprietà il complesso immobiliare ex centrale Enel di Dalmine. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.11.2016 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e l'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione.

Il costo dell'intervento è stato stimato in € 6.000.000.

L'opera è stata inserita tra le iniziative immobiliari di elevata utilità sociale nell'ambito del piano triennale di investimento dell'Inail, ai sensi dell'art.1, comma 317, della Legge 190/2014. A seguito della approvazione del progetto esecutivo, sarà necessario definire con Inail la convenzione per la disciplina della realizzazione dell'intervento e del successivo utilizzo dell'immobile da parte dell'Università.

Realizzazione di una residenza universitaria integrata con un impianto sportivo nell'ambito della riconversione della ex caserma Montelungo

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 12.7.2016, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Comune di Bergamo e la Cassa Depositi e Prestiti per la riqualificazione e riconversione funzionale della ex Caserma Montelungo.

L'accordo di programma è stato sottoscritto il 28 luglio 2016 e prevede la realizzazione di una residenza universitaria integrata con un impianto sportivo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10.5.2016, ha incluso l'acquisto dell'immobile dal Comune di Bergamo nel Piano degli investimenti 2016-18, al fine di richiedere la prescritta autorizzazione del Ministero dell'Economia, rilasciata con decreto del 3.8.2016.

Attualmente il Comune di Bergamo sta predisponendo gli atti per avviare la gara per l'affidamento dei servizi di progettazione e direzione lavori. L'importo stimato per la realizzazione dell'intervento è pari ad € 29.000.000 oltre ad € 3.950.000 per l'acquisto dell'immobile e quindi per un investimento complessivo previsto in € 32.950.000.

All'appalto dei lavori si provvederà soltanto dopo la conclusione della progettazione esecutiva e quindi, presumibilmente, nel 2018. L'opera viene finanziata con risorse proprie previste nell'apposito fondo vincolato iscritto in bilancio e con un contributo da richiedere al Miur sul bando relativo agli interventi per strutture residenziali universitarie ai sensi della Legge 338/2000, la cui pubblicazione è prevista all'inizio del 2017.

Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi finanziati nell'ambito del budget degli investimenti per gli anni 2017-2018 e 2019.

➤ **PIANO INVESTIMENTI ANNO 2017**

• **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 241.000**

a. **Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno**

Si tratta degli oneri connessi con l'attivazione di nuovi applicativi informatici come di seguito individuati:

- sviluppo del progetto di Portale di ateneo e siti federati compresa l'area privata My Portal;
- gestione calendari didattici e logistica (gestione spazi);
- modulo aggiuntivo all'applicativo Titulus (protocollo) per pubblicazione documenti bacheca trasparenza;
- modulo aggiuntivo all'applicativo Esse3 (studenti) per gestione scambi internazionali;
- acquisizione di software diversi di modesta entità per didattica, ricerca e biblioteche.

• **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 15.072.000**

a. Terreni e fabbricati € 14.282.000

Come già precedentemente evidenziato si prevedono i seguenti interventi:

- acquisizione da Tecnodal S.p.A. di una porzione di immobile in Dalmine, via Pasubio per un spesa stimata in € 1.850.000;
- acquisizione da Tenaris Dalmine S.p.A. di un immobile adibito a laboratorio di meccanica, sito in Dalmine, via Galvani per una spesa stimata in € 1.350.000;
- recupero del Chiostro minore e rifacimento facciate del Chiostro maggiore del complesso monastico di S. Agostino per una spesa stimata di € 6.300.000;
- progettazione del recupero del complesso ex centrale Enel di Dalmine per un importo stimato di € 300.000. L'intervento sarà realizzato a cura e spese di Inail, previa stipula di convenzione ai sensi dell'art 1, comma 317, della Legge 190/2014;
- acquisto immobile ex caserma Montelungo per una spesa, comprensiva degli oneri fiscali, stimata in € 4.482.000.

b. Impianti e attrezzature, € 602.000

- l'importo di € 98.000 è assegnato ai Dipartimenti per l'acquisizione di attrezzature finalizzate all'attività di ricerca;
- l'importo di € 504.000 è destinato a:
 - adeguamento impianto di raffrescamento sala server di Dalmine per una spesa stimata di € 50.000;
 - adeguamento dei sistemi di sicurezza delle sale server sedi di Bergamo, Via Dei Caniana e Dalmine, anche nell'ambito degli interventi previsti dal piano di disaster recovery e degli ups per aule informatiche Via Dei Caniana e via Pignolo per una spesa stimata di € 100.000;
 - completamento attrezzature per videosorveglianza sede Via dei Caniana per € 40.000;
 - acquisizione firewall per € 85.000;
 - acquisto sistema di scaffali a scorrimento orizzontale per biblioteca polo economico-giuridico e per archivio area amministrativa per un importo di € 29.000;
 - interventi di sostituzione programmata della attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche e acquisto attrezzatura informatica e varia per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete entro un budget di € 200.000.

c. Attrezzature scientifiche, € 127.000

- Seconda annualità del piano di aggiornamento e sviluppo attrezzature laboratori di ingegneria, € 100.000

Il completamento degli edifici dei laboratori di ingegneria, avvenuto nel 2007, ha favorito lo sviluppo delle attività ad essi collegate; ciò ha consentito di acquisire attrezzature che hanno permesso il raggiungimento di posizioni di rilievo nell'ambito della ricerca sperimentale.

La gran parte delle attrezzature sperimentali in dotazione è stata acquisita con fondi derivanti da progetti di ricerca, mentre solo una parte minore ha beneficiato di risorse da parte dell'Ateneo o, in taluni casi, della Pro Universitate Bergomensi.

I laboratori si trovano oggi ad un punto di svolta: da un lato le attrezzature presenti iniziano a mostrare segni di obsolescenza, suggerendo la necessità di nuovi investimenti; nel contempo, al fine di mantenere il posizionamento raggiunto, è necessario prevedere nuovi sviluppi.

In tale ottica è stato attivato un piano di finanziamento pluriennale, di durata triennale, atto a promuovere lo sviluppo dei laboratori mediante l'acquisto di nuove attrezzature che consentano di ampliare la gamma di attività sperimentali che i laboratori possono proporre, accrescendone così la competitività e le potenzialità di ricerca.

Nel corso del 2016 è stata finanziata ed avviata la prima annualità. Si prevede quindi nel 2017 il finanziamento della seconda annualità. Il piano dovrà essere redatto dalla Giunta del Centro Laboratori ed approvato da entrambi i Dipartimenti di Ingegneria e dovrà prevedere il cofinanziamento da parte dei gruppi di ricerca o dei dipartimenti beneficiari dell'attrezzatura.

- Aggiornamento del laboratorio didattico e multidisciplinare nei settori elettronica, fisica e automazione industriale, € 27.000

Il laboratorio è stato allestito nel 2002; al fine di ripristinarne la piena efficienza ed al contempo di ampliare la tipologia di esperienze offerte agli studenti, si provvederà all'acquisto di nuove strumentazioni ed apparecchiature.

d. Mobili e arredi, € 61.000

- incremento dei posti di lettura della biblioteca economico-giuridica con inserimento di una linea di tavoli per 12 posti; un espositore a torre per biblioteca polo umanistico; rinnovo delle sedute della biblioteca di ingegneria per un importo complessivo di € 21.000;
- acquisizione di mobili e arredi per diverse esigenze degli uffici e dei servizi per un importo di € 40.000.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata sul budget 2017 per un importo complessivo di € 15.313.000.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita dalle seguenti risorse:

- € 14.282.000, destinati ad acquisizioni o realizzazioni immobiliari, finanziati con risorse proprie iscritte in bilancio nello specifico fondo vincolato per gli investimenti pluriennali;
- € 1.031.000, finanziati con l'utilizzo di una quota dell'utile di esercizio risultante dal bilancio dell'esercizio 2015.

➤ **PIANO INVESTIMENTI ANNO 2018**

• **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 50.000**

- **Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno**

Acquisizione applicativi informatici secondo quanto previsto dal piano di informatizzazione dei servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione.

• **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 29.440.000**

a. Terreni e fabbricati € 29.000.000

Nel 2018, come precedentemente illustrato, si presume di poter procedere all'appalto dei lavori di recupero funzionale della ex caserma Montelungo per la realizzazione di una residenza universitaria con annesso impianto sportivo. Nel 2017 infatti si provvederà alla progettazione esecutiva dell'intervento a cura e spese del Comune di Bergamo, come prescritto dall'Accordo di programma sottoscritto il 28 luglio scorso. L'importo previsto di €

29.000.000 risulta dal piano finanziario predisposto dal Comune di Bergamo ai fini della elaborazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori. Per il finanziamento dell'opera sono attualmente disponibili € 18.500.000 sul fondo vincolato per investimenti pluriennali e si prevede, per la parte rimanente, di presentare la richiesta di contributo al Miur sul bando riguardante i fondi della Legge 338/2000 che dovrebbe essere pubblicato nel 2017. In ogni caso potrà essere eventualmente incrementata la disponibilità del fondo vincolato per investimenti pluriennali con la destinazione dell'utile risultante dal bilancio 2016.

b. Impianti e attrezzature, € 300.000

- Interventi di sostituzione programmata della attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche;
- acquisto attrezzatura informatica per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete, con particolare riferimento alla sostituzione dei pc nelle aule informatiche

c. Attrezzature scientifiche, € 100.000

E' prevista la terza annualità del piano per l'acquisizione di attrezzature scientifiche per i laboratori di ingegneria

d. Mobili e arredi, € 40.000

Lo stanziamento è funzionale all'acquisizione di mobili e arredi diversi per le esigenze degli uffici e dei servizi.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata nel budget pluriennale per l'anno 2018 per un importo complessivo di € 29.490.000.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita dalle seguenti risorse:

- € 18.500.000 destinati alla realizzazione della residenza universitaria integrata da un impianto sportivo, finanziati con risorse proprie iscritte in bilancio nello specifico fondo vincolato per gli investimenti pluriennali;
- € 10.500.000 finanziati con contributo da richiedere al Miur nell'ambito della Legge 338/2000 che prevede il finanziamento di interventi per strutture residenziali universitarie;
- € 490.000 finanziati dal differenziale positivo tra ricavi e costi risultante dal budget economico del 2018.

➤ **PIANO INVESTIMENTI ANNO 2019**

• **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 50.000**

- **Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno**

Acquisizione applicativi informatici secondo quanto previsto dal piano di informatizzazione dei servizi, approvato dal Consiglio di Amministrazione

a. Impianti e attrezzature, € 300.000

- Interventi di sostituzione programmata della attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche;
- acquisto attrezzatura informatica per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete, con particolare riferimento alla sostituzione dei pc nelle aule informatiche

b. Mobili e arredi, € 40.000

Lo stanziamento è funzionale all'acquisizione di mobili e arredi per le diverse esigenze degli uffici e dei servizi.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata nel budget pluriennale per l'anno 2019 per un importo complessivo di € 390.000.

La sostenibilità finanziaria della spesa è garantita dal differenziale positivo tra ricavi e costi risultante dal budget economico relativo al 2019.

1.4 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

Si è proceduto a riclassificare i costi riportati nel budget economico per l'anno 2016 sulla base delle missioni e dei programmi, come previsto dall'art. 4, del D.L.vo 18/2012.

Le missioni ed i programmi individuati, sono quelli risultanti all'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 21/2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi".

Ai fini della riclassificazione sono stati seguiti i principi ed i criteri individuati dagli artt. 3-4-5 del medesimo Decreto.

1.5 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2017

Il bilancio preventivo non autorizzatorio è stato redatto sulla base dei criteri e del modello definito dall'art. 7 del Decreto Ministeriale n. 19/2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università".

Dal bilancio finanziario emerge la sostenibilità finanziaria della previsione inserita nel budget economico e degli investimenti per l'anno 2017.

1.6 Budget dei flussi monetari anno 2017

Il budget dei flussi monetari non rientra tra i documenti obbligatori da predisporre in sede preventiva, pertanto non è definito per legge un modello specifico per il sistema universitario a cui attenersi per la rappresentazione dei dati.

In assenza di un modello definito, si è deciso di mutuare lo schema sintetico previsto per la classificazione Siope attraverso la quale si predispongono i prospetti delle riscossioni e dei pagamenti da trasmettere annualmente al Miur per la rilevazione denominata "Omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università".

Il budget dei flussi di cassa è lo strumento per il controllo della liquidità che accoglie i seguenti flussi monetari:

- a) entrate collegate a:
 - ricavi d'esercizio;
 - realizzo di investimenti;
 - accensione di finanziamenti;
- b) uscite collegate a:
 - costi d'esercizio;
 - investimenti;
 - rimborso di prestiti.

I dati che alimentano il prospetto di cassa sotto riportato relativo al 2017 sono stati costruiti analizzando l'andamento storico delle riscossioni e dei pagamenti degli ultimi due anni (2015 e 2016) e considerando le previsioni delle voci di ricavo, costo e investimento iscritte nel budget economico e degli investimenti 2017 che producono movimenti nella liquidità.

Descrizione macrovoci SIOPE	2017
ENTRATE	
ENTRATE PROPRIE	
- ENTRATE CONTRIBUTIVE	17.810.000,00
- ENTRATE FINALIZZATE DERIVANTI DA ATTIVITA' CONVENZIONATE	8.485.000,00
- ENTRATE PER VENDITA DI BENI E ESERVIZI	3.390.000,00
- INTERESSI ATTIVI	2.000,00
ALTRE ENTRATE	
- POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE	550.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI	47.586.000,00
ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E PARTITE FINANZIARIE	200.000,00
PARTITE DI GIRO	25.151.000,00
TOTALE ENTRATE MONETARIE	103.174.000,00
USCITE	
RISORSE UMANE	
- PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	33.823.000,00
- PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	5.684.800,00
- ALTRO PERSONALE (lavoratori interinali e co.co.co.)	1.000.000,00
- ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	1.381.000,00
RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO	
- SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	431.000,00
- ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	5.775.200,00
- UTENZE E CANONI	1.508.000,00
- MANUTENZIONE E GESTIONE STRUTTURE	2.570.000,00
- UTILIZZO BENI DI TERZI	2.180.000,00
INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	
- BORSE DI STUDIO	6.600.000,00
- ALTRI INTERVENTI	2.095.000,00
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	
- INTERESSI PASSIVI E COMMISSIONI BANCARIE	368.000,00
- IMPOSTE E TASSE	486.000,00
ALTRE SPESE CORRENTI	22.000,00
TRASFERIMENTI	632.000,00
ACQUISIZIONE DI BENI DUREVOLI E PARTITE FINANZIARIE	5.000.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI	566.000,00
PARTITE DI GIRO	25.075.000,00
TOTALE USCITE MONETARIE	95.197.000,00
SALDO FLUSSI MONETARI	7.977.000,00

Come risulta dal prospetto dei flussi di cassa, la gestione della liquidità non dovrebbe comportare deficit di cassa o esigenze di anticipazione bancaria. Il saldo finale del budget di cassa riporta un valore ampiamente positivo, ciò permetterà di assolvere agli impegni economico-finanziari e di investimento riportati nel budget economico e degli investimenti 2017.